

Gorle, maggioranza spaccata Il sindaco si mette in proprio

Sette ex compagni del gruppo: «Si è autocandidato, non siamo d'accordo»
Finazzi vara la sua lista, contro il vice Rigamonti e altri tre schieramenti

GORLE A un mese e mezzo dalle elezioni, l'Amministrazione comunale di Gorle si spacca in due. E sette consiglieri di maggioranza «sfiduciano per il futuro» il sindaco uscente **Gianfranco Finazzi** che ha deciso di ricandidarsi per la corsa al governo di Gorle. «Finazzi si è autocandidato alla riconferma della carica di sindaco senza averne prima discusso con il nostro gruppo», ha detto il consigliere di maggioranza **Avio Bellagamba**. «Se ci avesse consultato non avrebbe capito che la maggior parte di noi non lo vuole più alla guida del paese. Sette consiglieri di maggioranza (su dodici) hanno deciso che è necessario un rimpasto, a partire dalla carica di primo cittadino», ha aggiunto **Bellagamba**. E ancora: «Il candidato sindaco della lista di maggioranza "Vivi Gorle" non è Finazzi - che a giugno lascerà il gruppo - ma l'attuale vicesindaco e assessore all'Urbanistica **Pierluigi Rigamonti**».



Pierluigi Rigamonti

I candidati sindaco diventano cinque: oltre al suo attuale, Finazzi dovrà sfidare **Marco Filisetti** (consigliere uscente del gruppo di minoranza «La Nostra Gorle»), **Giovanni Testa** (attuale consigliere di minoranza della lista «Gorle una voce nuova») e il candidato - di cui si conoscerà il nome settimana prossima - della nuova lista civica «Qui Gorle».

Dopo la presa di posizione dei sette consiglieri di maggioranza (**Daniilo Bagini**, **Avio Bellagamba**, **Tommaso Giaquinto**, **Mariateresa Marzani**, **Severino Marzani**, **Vera Persico** e **Pierluigi Rigamonti**) il sindaco uscente conferma: «È vero, non sono il candidato di "Vivi Gorle", ma della nuova lista "Finazzi sindaco". Non ho intenzione di fare polemiche. Dico soltanto che i sette consiglieri non rappresentano la maggioranza del gruppo perché cinque anni fa alle elezioni ci siamo presentati in 17, non in 12. E a loro resta la lista "Vivi Gorle" non perché sono in maggioranza, ma perché mi hanno chiesto di tenere il nome e io gliel'ho concesso».

«È vero - ribatte Bellagamba - che nel 2004 la lista si è presentata con 17 nomi, ma in questi cinque anni il lavoro è stato fatto dagli 11 consiglieri eletti, più il sindaco. Dei cinque non eletti, tre hanno lasciato il gruppo per la mancanza di comunicazione con il primo cittadino, due si sono invece trasferiti fuori della lista».

«Con me - ha fatto sapere Finazzi - ci saranno **Michele De Martini** (attuale assessore a Istruzione e Cultura), **Salvatore De Rosa** (assessore uscente a Sport ed Ecologia), **Francesca Cirillo** (oggi assessore al Bilancio) e poi **Eliseo Paolo Miglioli** e **Marianna Franzini**, attuali consiglieri di minoranza del Gruppo Misto». Non tutti però confermano la loro candidatura a fianco di Finazzi. «Sto valutando la possibilità



Si annunciano cinque liste alle elezioni comunali di Gorle

di ricandidarmi o meno a causa di problemi di natura strettamente personale», ha detto Cirillo. Idee poco chiare anche per Miglioli che, raggiunto al telefono, ha prima confermato la sua candidatura con Finazzi in una lista diversa da «Vivi Gorle». E poi ha preso tempo: «Non voglio parlare. Ora sono all'estero: al rientro deciderò cosa fare». Marianna Franzini è invece sicura che correrà insieme a Finazzi. «In questi giorni stiamo perfezionando elenco dei candidati, logo e nome della lista».

Nonostante questa divisione, l'Amministrazione continuerà a governare il paese fino a giugno. «A testa alta fino alla fine per i cittadini - ha detto l'assessore uscente ai Servizi sociali e cimiteriali **Tommaso Giaquinto** - poi ognuno per la sua strada». «Quello che è successo - ha aggiunto Bellagamba - rispecchia questi cinque anni in cui Finazzi non è stato capace di essere il leader di un gruppo democratico e trasparente». «Ho fatto per anni l'amministratore delegato, non la casalinga - ribatte il sindaco - figuriamoci se non sono in grado di fare il leader». «Il problema è proprio questo - ha detto il candidato sindaco **Rigamonti** - Finazzi ha trattato il Comune come un'azienda. Noi consideriamo invece i cittadini parte di una comunità».

Silvia Seminati

Dalmine Fine del centrosinistra Rifondazione lascia la coalizione

DALMINE Dopo dieci anni finisce l'esperienza della coalizione di centrosinistra a Dalmine. Finora, attorno al sindaco democratico **Francesca Bruschi**, hanno governato le liste di maggioranza del Pd, di «Dalmine democratica» (Rifondazione più Verdi) e Comunisti italiani.

Un'alleanza che non si ripeterà col nuovo candidato sindaco del Pd **Diego Frazzini**, attuale assessore al Bilancio, entrato in corsa nella Giunta Bruschi II, tre anni fa. Iniziamo da «Dalmine democratica», che si scioglie. Rifondazione andrà con i Comunisti italiani (ora rappresentati in aula da **Luigi Forcella**), e candideranno il capogruppo Prc **Renato Dami-**

Il Prc correrà con i Comunisti italiani, i Verdi sosterranno la lista civica del candidato sindaco del Pd

primarie di coalizione, oppure che il candidato venisse indicato con una candidatura». Frazzini, invece, è stato eletto il 22 marzo con le primarie interne al Partito democratico, superando il presidente del Consiglio comunale **Ivano Bugini**. Altra strada prendono invece i Verdi. **Marcello Saponaro**, che è anche consigliere regionale, lascia: «Sono in Consiglio comunale da quando ho 19 anni, mi sembra giusto un turnover». E gli ambientalisti di Dalmine, anziché seguire l'asse della sinistra radicale, scelgono la lista civica del sindaco uscente. In lizza per i Verdi sotto l'insegna della Bruschi (che sosterrà comunque Frazzini) ci saranno l'assessore all'Ambiente uscente **Giuliana Provenzi** e **Giuglielmo Ghilardi**, impegnato a Dalmine nel volontariato e già nel Cda dell'azienda comunale. Perché la lista civica? Risponde Saponaro: «Ci è sembrata la scelta più giusta, perché eredita l'esperienza della precedente amministrazione, che si è distinta per la sensibilità e l'impegno ambientale e sociale. Un am-



bientalismo del fare bene, che niente ha a che vedere con i no a priori». Oltre alla lista Bruschi, il candidato del Pd, che si prepara a un tour de force nelle frazioni, potrà contare sul sostegno dell'Italia dei Valori (il patto è già stato stretto) e probabilmente su una lista Under 30 in via di costituzione. Questi i movimenti nel centrosinistra. Ora si attendono le mosse degli avversari. Sembra che il centrodestra correrà unito, probabilmente guidato dalla leghista **Claudia Terzi**.

Be. Ra.

Stezzano Era un rudere, da ieri ospita un centro socio-culturale La nuova vita del vecchio Cascinetto

STEZANO Anche il vicepresidente di Confindustria e presidente del gruppo Brembo, **Alberto Bombassei**, ha partecipato ieri mattina a Stezzano all'inaugurazione del rinnovato Cascinetto di via Mascagni, il centro socio-culturale polifunzionale realizzato a seguito del completo restauro dell'ex cascina Moroni, ora proprietà del Comune. Tra le autorità - accanto al sindaco **Stefano Oberti** che ha tagliato il nastro, all'assessore al Territorio **Paolo Crippa** e alla Giunta - anche l'assessore provinciale alle Infrastrutture, **Felice Sonzogni**, e i parlamentari del Pd **Antonio Misiani** e **Giovanni Sanga**.

Il recupero dell'antica corte è costato oltre 2 milioni e mezzo di euro, finanziati dal gruppo Brembo (la sede stezzanese, all'interno del Kilometro rosso, sorge proprio accanto all'edificio), e dagli operatori del centro commerciale che sta sorgendo in via Guzzanica. Dopo il taglio del nastro, nel cortile interno c'è stata la benedizione del parroco don **Mauro Arizzi** e a seguire, sulle note dell'Inno di Mameli suonate da uno dei componenti della banda, c'è stato l'alzabandiera con gli alpini, che gestiranno la struttura. Il Cascinetto ospita spazi per manifestazioni, mostre e spettacoli, la sede dell'ate-



L'inaugurazione del Cascinetto restaurato (foto Manzoni)

lier dei disabili, uno spazio gioco, sale per le associazioni di volontariato e una sala conferenze polivalente. A settembre, inoltre, partirà anche un servizio di asilo nido comunale per 16 bambini. Ancora da decidere a chi sarà affidata la gestione, e a tal proposito, la scuola materna paritaria «Don Antonio

Locatelli» ha precisato di avere ottenuto dal Comune una proposta per l'affidamento della gestione, ma di non essersi ancora espressa nel merito: nei prossimi giorni la questione sarà sul tavolo del consiglio di amministrazione dell'ente.

S. Ba.

IN BREVE

A Torre de' Busi slitta il Consiglio sul Pgt

Non si è tenuta, venerdì sera a Torre de' Busi, la seduta del Consiglio comunale convocata per l'adozione del Piano di governo del territorio (Pgt). La maggioranza della lista «Cambiare Torre de' Busi» ha fatto mancare il numero legale. Dopo il primo appello del segretario **Sergio Savarino**, c'è stata l'attesa di un'ora e, alle 20, la seduta è stata sciolta per mancanza del numero legale. Al momento dell'appello erano presenti il sindaco **Igor Brumana** e i consiglieri **Giovanni Locatelli** e **Donato Nava** di «Impegno per Torre de' Busi», **Renato Brusadelli** per «Uniti per Torre de' Busi», **Maurizio Rossi** della Lega Nord ed **Eleonora Ninkovic**, dissidente della maggioranza. La nuova seduta è stata fissata per lunedì alle 15.

A Telgate si inaugura la sede della Lega Nord

Oggi a Telgate viene inaugurata la nuova sede della Lega Nord, con la presentazione del candidato sindaco alle elezioni di giugno. Si tratta di **Diego Binelle**, avvocato di 42 anni. La sede è in via Dante 8 e il taglio del nastro, in programma alle 11, interverranno anche membri del direttivo provinciale della Lega.

«Impegno per Bolgare» si presenta in piazza

Il candidato sindaco della lista civica «Impegno per Bolgare» è **Luca Serugheiti**, attuale vice del primo cittadino **Fabrizio Manti**. La presentazione del candidato e del logo della lista sarà oggi dalle 9 alle 12, al gazebo che verrà allestito dai componenti di «Impegno per Bolgare» nella piazza della Vita.

Il Piano del territorio domani ad Almenno S. B.

Domani alle 15 ad Almenno San Bartolomeo si terrà il Consiglio comunale con l'approvazione definitiva del Piano di governo del territorio, dopo l'esame delle osservazioni che sono state presentate sul documento urbanistico. Alle 24 di domani, se il Consiglio comunale non sarà concluso, la seduta verrà sospesa per poi riprendere martedì con inizio alle 20,30.

presenta

Treno BLU

Itinerari turistici in treno

Partenze con "littorine" diesel degli anni '50
VALIDE TUTTE LE DOMENICHE
dal 10/5 al 28/6 e dal 6/9 al 20/9
solo su prenotazione

a scelta tra le seguenti proposte:

- TINCA AL FORNO A CLUSANE**
- ARTE A SARNICO E RELAX A ISEO**
- CROCIERA SUL LAGO E SOSTA A MONTEISOLA**

da Bergamo **TRENO+ PRANZO+ ESCURSIONI** da Palazzolo **€ 48 € 45**

1 maggio
TRENO DI PRIMAVERA a vapore da Bergamo con escursione sul lago

10 maggio
TRENO DELLE COCCOLE con littorine diesel da Bergamo per la Festa della Mamma

GITE ESCLUSIVE Altevettes

Gite turistiche in autobus granturismo

Partenze da Clusone - Ponte Nossola - Colzate - Gazzaniga
Albino - Nembro - Torre Boldone - Bergamo

26 aprile VICENZA, BASSANO DEL GRAPPA E MAROSTICA € 30	19 luglio TORINO E LA REGGIA DIVENARIA € 40
2 maggio CINQUE TERRE € 50	26 luglio LAGO MAGGIORE E I GIARDINI DI VILLA TARANTO € 57
10 maggio SAGRA DEL PESCE A CAMOGLI € 21	2 agosto BRESCELLO (DON CAMILLO E PEPPONE) € 55
21 giugno SANTUARIO OROPA E RICETTO DI CANDELO € 55	15 agosto FERRAGOSTO SUL BERNINA € 37
5 luglio SHOPPING A LIVIGNO € 20	E MOLTE ALTRE...

Le nostre sedi:
ALBINO Via Provinciale, 17 - Tel. 035 754 635
CENE Via Marconi, 12 - Tel. 035 729 183
CLUSONE Viale Gusmini, 30 - Tel. 0346 22 010
COLZATE Via Roma, 56 - Tel. 035 721 218
DALMINE Viale Marconi, 12/h - Tel. 035 565 113
NEMBRO Via Garibaldi, 24 - Tel. 035 522 791

PONTE NOSSOLA Via Europa, 117/c - Tel. 035 703 173
SAN PAOLO D'ARGON Via Nazionale, 34 - Tel. 035 958 466
STEZZANO Via Zanchi, 5 - Tel. 035 454 1234
TORRE BOLDONE Via Borghetto, 10 - Tel. 035 360 325
BERGAMO - AGAPE VIAGGI Via S. Alessandro, 42/c - Tel. 035 217 970

DIVISIONE PRODOTTO & UFFICIO GRUPPI
DALMINE - Viale Marconi, 12/h - Tel. 035 372 749

www.altevettes.com info@altevettes.com